

Esercitazione 2. Interviste a chi lavora

Di fronte al futuro
Conoscersi per scegliere

Progettare è importante
Il momento di decidere

Pur tenendo presente che il mondo del lavoro è soggetto a rapidi cambiamenti, può essere utile conoscere l'esperienza di chi già lavora. Per farlo, il sistema migliore è realizzare alcune **interviste** a persone disponibili a rispondere alle tue domande

PER L'INSEGNANTE. Si può organizzare l'attività assegnando agli alunni le interviste da realizzare, utilizzando un questionario di base. I questionari raccolti potranno essere analizzati e commentati in classe. Se lo si ritiene opportuno, si può decidere di invitare alcune persone in classe e di intervistarle "dal vivo", realizzando così un vero e proprio confronto di opinioni ed esperienze.

QUALI PERSONE intervistare: genitori, parenti, fratelli o sorelle maggiori che già lavorano, conoscenti disponibili...

CHE COSA CHIEDERE: è opportuno preparare un QUESTIONARIO che deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere breve, facile da compilare autonomamente;
- richiedere risposte concrete relative alle domande di maggior interesse;
- poter essere adattato a diversi tipi di mestieri e professioni.

Una TRACCIA per elaborare un questionario in 10 domande che potrai adattare e personalizzare.

1. In quale campo di attività opera?
2. In che cosa consiste esattamente il suo lavoro?
3. In quale modo la persona intervistata è arrivata a svolgerlo?
(altre esperienze lavorative precedenti, modalità di assunzione...)
4. Qual è stato il suo percorso scolastico e di formazione professionale?
5. Ritiene che le scuole e i corsi frequentati siano stati utili per il lavoro che svolge?
6. Quali doti e capacità professionali sono richieste nel suo lavoro?
7. Quali sono i principali aspetti positivi del suo lavoro?
8. E quelli negativi?
9. Quale grado di soddisfazione ricava dal suo lavoro?
10. Ripensando alla sua esperienza, quali suggerimenti si sente di dare a un giovane che deve scegliere un corso di studi?



Finalmente, potete "personalizzare" le domande, suggerendo se la persona viene intervistata "al vivo", tenendo conto degli elementi forniti. È comunque importante poter sintetizzare i risultati dei questionari per poterli più facilmente tabulare e confrontare.

► **Leggi**, a titolo di esempio, le risposte fornite a un gruppo di ragazzi di classe terza da due persone con un profilo professionale molto diverso.



Matteo L., 29 anni, ricercatore universitario di Fisica

1. È campo di quello culturale, a livello universitario, più precisamente quello della fisica pura.
2. Lavoravo in un centro sperimentale, presso il CNR, legato alla fisica di fisica. Ho lavorato di parecchio sperimentale, concentrandomi soprattutto con strumenti elettronici complicati, elaborando dati e scriveva in continue cartelle con tabelle e grafici con diverse elaborazioni negli Stati Uniti.
3. Ho visto un computer per un periodo molto ristretto.
4. Dopo lo studio scientifico e la laurea in fisica, ho ottenuto un dottorato di ricerca e ho fatto specializzazione in fisica. Ho fatto un dottorato di ricerca e ho fatto un dottorato di ricerca. Ho fatto un dottorato di ricerca e ho fatto un dottorato di ricerca.
5. Sì, si fa fatica ma hanno dato una buona base e poi negli anni di specializzazione all'indietro ho ripreso molto.
6. Anzitutto per la scienza, politica, antropologia, musica.

Silvia D., 23 anni, operatrice in un call center

1. È settore di quello dei servizi, tutto in base del commercio.
2. È un lavoro molto duro, soprattutto al telefono e deve affrontare un cliente che viene che offre la vendita della, una molto importante che si occupa di vendita e di informazione. Il cliente è un cliente che viene che offre la vendita della, una molto importante che si occupa di vendita e di informazione.
3. Prima ho fatto altri lavori, la commessa in un negozio di alimentari di mia zia, che poi ho chiuso, ho venduto frutta al mercato, ho lavorato anche a emiliana in una scuola come lavanda, ma ci sono state persone prima di me che possono sapere di essere chiamate.
4. Mi ha molto più facile che altri, una perché era molto più facile, ma era molto più facile, ma non era vero, mi piaceva e non si faceva. Non mi ha mai fatto perché era più facile che altri, ma era molto più facile, ma non era vero, mi piaceva e non si faceva.
5. Ho fatto proprio di no.
6. Le capacità? Non ce ne sono, gentili con la gente? "Non c'è, in che cosa sono molto abili?", soprattutto di essere in società, irriverenti, tutti, che altri?



Quali elementi ti sembrano più stimolanti per la tua "ricerca"? Sottolinea con la matita le fasi che ti hanno colpito di più e che meritano di essere approfondite.

20 | ORIENTAMENTO per una scelta consapevole